

XXXIV edizione  
del FESTIVAL DELLA CREATIVITA'  
8, 9 e 10 giugno 2018

## LE VIE DELLA FELICITA' Un mondo di possibilità

Possiamo misurare la felicità?



Per sapere come sta una nazione e di conseguenza come stanno i suoi abitanti, siamo abituati a basarci sull'indice **PIL** (prodotto interno lordo). Ma a fronte di diversi aspetti positivi (prosperità economica, aspettativa di vita, democrazia, assenza di conflitti), il PIL non tiene conto di alcune importanti variabili non monetizzate, come il capitale sociale, le attività di volontariato, i beni relazionali.

« Per essere felici è necessaria una maggiore complessità. Pensiamoci: quando guadagniamo di più è perché, in genere, stiamo lavorando di più. E di conseguenza abbiamo meno tempo per altre cose fondamentali, come ad esempio le relazioni. Quindi, nonostante il reddito aumenti, assistiamo a una riduzione del benessere generale dell'individuo ». ...

In Italia, l'Istat ha promosso il **BES**, un sistema di misura del Benessere Equo e Sostenibile. Non si tratta di un indicatore unico, ma di un approccio basato sulla selezione di 12 dimensioni del benessere (Paesaggio e patrimonio culturale, Salute, Qualità dei servizi, Lavoro e conciliazione dei tempi di vita, Ambiente, Ricerca e Innovazione, Istruzione, Politica e istituzioni, Benessere soggettivo, Benessere economico, Relazioni sociali, Sicurezza) e di 134 indicatori.

L'Italia in questo caso si è dimostrata all'avanguardia, mettendo a punto un sistema standard di analisi del dato per dare uniformità a livello di raccolta delle informazioni. E ha proposto lo stesso sistema anche a livello cittadino, creando l'indice **URBES**: sono strumenti che non sintetizzano le diverse dimensioni attraverso la media, ma che danno la possibilità di valutare i dati e di utilizzarli a seconda di quale sia l'obiettivo sociale di riferimento di una città o di un Paese.

E se volessimo analizzare il nostro personale grado di felicità, e non quello di un'intera nazione? Basta scaricare un'app sul proprio cellulare. **Mappiness**, applicazione sviluppata dalla London School of Economics, raccoglie i dati degli utenti per analizzare quanto la felicità delle persone è influenzata dall'ambiente che le circonda. In cambio dei propri dati l'app restituisce all'utente informazioni sul suo grado di felicità che può scaricare o vedere sotto forma di classifica (incluso quando, dove e con chi è stato felice).

Luciano Canova, autore del libro *Pop Economy* (Hoepli), sostiene che « gli indicatori tradizionali come il PIL non solo sono utili, ma necessari. L'accesso alle risorse è una dimensione fondamentale del benessere, ma oggi abbiamo a disposizione una quantità di dati tale da avere un quadro molto più sfaccettato».

Luciano Canova

### Pop Economy

#Gamification  
#Crowdfunding  
#BigData



Tecnologia, scienze sociali  
e innovazione

MICROSCOPI HOEPLI

HOEPLI.IT



Cosa aspetti a scaricarla?